

L'educazione alimentare si insegnerà a scuola col protocollo Coldiretti-Miur

Educare gli alunni a una sana alimentazione. E non solo: partire dalla scuola per diffondere la cultura del buon cibo. Sono gli ambiziosi obiettivi del protocollo firmato dal ministro dell'Istruzione, Marco Bussetti, e dal presidente della Coldiretti, nella giornata inaugurale del Villaggio Coldiretti a Milano. Bussetti ha annunciato che l'educazione alimentare nel prossimo anno sarà parte integrante della educazione civica che entrerà nei nuovi programmi scolastici. Mangia bene, impara meglio è lo slogan dell'iniziativa che punta alla realizzazione di una campagna di educazione alimentare e dello sviluppo sostenibile. La collaborazione Coldiretti-Miur è finalizzata a promuovere sostenibilità nell'alimentazione, economia circolare, green economy, agricoltura di precisione e digitale. Coldiretti e ministero metteranno a punto percorsi per l'orientamento dei giovani, per rafforzare la conoscenza delle nuove professionalità e opportunità occupazionali espresse dalle filiere produttive agricole e agroalimentari, valorizzando e incentivando le esperienze già in atto nelle imprese agricole italiane, nella direzione della multifunzionalità, della diversificazione e innovazione dell'attività produttiva e del modello imprenditoriale. Si punta anche alla valorizzazione della formazione per l'agricoltura, con particolare riferimento all'istruzione tecnica e professionale e quella tecnica superiore anche per rispondere ai fabbisogni dei nuovi modelli imprenditoriali. In questi ultimi anni c'è stata infatti una riscoperta delle attività agricole che hanno guadagnato appeal soprattutto tra i giovani. Da qui la nascita di nuove imprese under 40 e il boom delle iscrizioni negli istituti professionali e nelle facoltà universitarie legati al mondo dell'agricoltura.